

Cantate zur Feier der Genesung der
Irene Kiewewetter
D.936

Al par del ruscelletto chiaro
la tua vita scorra, Irene,
compagne sian le grazie amene,
e l'amistà, virtù e fé.
Il suo rigor, le tue pene serbi
a noi soli'l fato avaro
e sia per noi ancor più amaro
ond'esser prodigo con te.
Irene dea della pace
conserva in lei tranquillo il cor
del suo filial amor la face
per lunga età, risplenda ancor.
Evviva dunque la bella Irene,
la delizia del nostro amor.